

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE AVENTI COME
TEMATICA " CONOSCIAMOCI E FACCIAMOCI CONOSCERE-
LE RELAZIONI CON SE STESSI E CON GLI ALTRI"**

Oggi la dimensione delle relazioni affettive nel mondo dei pre-adolescenti e degli adolescenti appare complessa e con molte sfaccettature: la capacità di mettersi in relazione, sia con se stessi (con il proprio corpo, i propri pensieri e le proprie emozioni), sia con gli altri, è un tema sul quale i ragazzi si interrogano, in una ricerca di risposte che non può non interrogare anche il mondo degli adulti: genitori, insegnanti, educatori, operatori dei servizi.

Appare opportuno, quindi, implementare e diffondere azioni di prevenzione, a partire dalla scuola, per contribuire a sviluppare la dimensione positiva delle relazioni, promuovendo una riflessione che consenta ai ragazzi coinvolti di elaborare le proprie esperienze, per costruire contenuti e spunti di riflessione da proporre agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, attraverso lo strumento dell'evento teatrale o del supporto multimediale (DVD), contribuendo a sviluppare un confronto che parta "dal punto di vista dei ragazzi".

In base al progetto specifico, formulato d'intesa tra l'associazione e la scuola superiore partner, il tema delle "relazioni con se stessi e con gli altri" può essere declinato nelle sue varie valenze, tra le quali:

-il rapporto con se stessi: rispetto al proprio corpo (alimentazione, attività fisica, modo di proporsi agli altri);

-il rapporto con gli altri: la dimensione delle relazioni affettive con il gruppo dei pari, con i propri genitori, con gli altri adulti di riferimento, nella coppia.

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA

Possono proporre un progetto le Associazioni teatrali e culturali, con comprovata esperienza di attività nel settore del teatro ragazzi o della realizzazione di video e strumenti multimediali con i ragazzi, aventi sede presso le otto province piemontesi.

Le Associazioni interessate possono proporre la realizzazione di una delle seguenti due opzioni:

1. evento teatrale: in questo caso, il progetto deve avere la struttura di un laboratorio teatrale, realizzato con il coinvolgimento di una classe di ragazzi delle Scuole Superiori, o di gruppi di ragazzi che frequentino Centri di Aggregazione finalizzati alla prevenzione del disagio sociale e deve essere destinato alla visione degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado delle rispettive province e della città di Torino.

Poiché l'obiettivo che si intende perseguire è quello di promuovere e diffondere il più possibile la riflessione sul tema, lo spettacolo dovrà essere messo in scena presso locali

adeguati a contenere un congruo numero di alunni delle Scuole Secondarie di primo grado con le loro famiglie.

Il laboratorio teatrale dovrà portare alla realizzazione dello spettacolo di cui sopra, nonché di un “canovaccio” aperto, che potrà essere successivamente messo a disposizione delle scuole interessate per la realizzazione di ulteriori percorsi di riflessione sul tema.

2. In alternativa all’evento teatrale, è possibile prevedere la realizzazione di un supporto-multimediale (DVD), da costruire e realizzare con modalità adeguate ad assicurare il coinvolgimento attivo degli alunni di una Scuola Superiore o di un gruppo di ragazzi che frequentino Centri di Aggregazione finalizzati alla prevenzione del disagio sociale, in tutte le fasi della realizzazione dello stesso.

In linea con l’orientamento alla base del bando regionale, si prevede la possibilità di realizzare un DVD, che rappresenta uno strumento innovativo di aggregazione e confronto, “vicino” all’esperienza dei ragazzi che saranno coinvolti.

Il progetto dovrà, altresì, prevedere la realizzazione di almeno un incontro di presentazione e discussione dei contenuti del DVD rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori del territorio di riferimento.

La realizzazione del DVD implica la cessione all’Amministrazione Regionale dei diritti necessari per la riproduzione e distribuzione dello stesso, con le modalità che saranno successivamente individuate.

La progettazione e realizzazione delle iniziative dovranno avvenire in raccordo con i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali competenti per territorio.

Per quanto riguarda la città di Torino, almeno una delle rappresentazioni teatrali/incontri di presentazione del DVD dovranno tenersi, previ accordi con le Autorità competenti, presso l’Istituto Penale Minorile “Ferrante Aporti”.

Considerata la valenza preventiva delle iniziative previste, è auspicabile anche la partecipazione di minori coinvolti in procedimenti penali, attraverso modalità da individuarsi di concerto con i Servizi sociali competenti.

La collaborazione della Scuola secondaria di secondo grado individuata quale partner dovrà essere sancita attraverso apposita delibera del Consiglio di Istituto, che attesti che l’attività fa parte del piano dell’offerta formativa (pof).

FINANZIAMENTO REGIONALE

E’ previsto il finanziamento di dieci progetti, uno presso ciascuna provincia e due presso la città di Torino, realizzati da associazioni aventi sede presso le rispettive province e la città di Torino, secondo le modalità di seguito riportate.

Il contributo regionale di €11.000,00 assegnato a ciascun progetto selezionato può coprire fino ad un massimo dell’80% del costo totale dell’iniziativa. La quota di cofinanziamento può ricomprendere anche costi di personale o servizi.

Qualora non pervenissero istanze dal territorio di una o più province, i fondi potranno essere destinati al finanziamento di progetti presentati da associazioni di altre province, dando priorità alle province dalle quali risulta pervenuto il maggior numero di progetti.

L'erogazione dell'acconto 50% dei contributi spettanti sarà disposta con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Il restante 50% dei contributi sarà concesso a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo dei contributi e la realizzazione delle attività previste, salvo conguaglio rispetto ad eventuali somme non utilizzate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'individuazione dei progetti da finanziare, vengono definiti i seguenti criteri di valutazione:

- | | |
|---|----------------|
| -Previsione scuola superiore partner: | da 0 a 1 punto |
| -Previsione centro di aggregazione giovanile partner: | da 0 a 1 punto |
| -Indicazione delle scuole secondarie di primo grado eventualmente già coinvolte per le rappresentazioni/incontri di presentazione e discussione DVD | da 0 a 1 punto |
| -Modalità di raccordo con i servizi sociali | da 0 a 1 punto |
| -Trama, metodo, contenuti | da 0 a 5 punti |
| -previsione di una rappresentazione/incontro all'interno dell'IPM Ferrante Aporti (per i progetti della città di Torino), oppure della partecipazione di minori dell'area penale esterna. | da 0 a 1 punto |

All'interno delle singole voci, il punteggio può essere assegnato anche in frazioni pari a 0,5 punti.

A parità di punteggio, nell'individuazione dei progetti da finanziare, sarà data priorità ai progetti da realizzarsi con il coinvolgimento delle Scuole Medie Superiori.

GRUPPO DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Gruppo di valutazione dei progetti illustrativi degli eventi teatrali presentati risulterà composto da:

- due rappresentanti della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;

- due componenti del Consiglio Regionale sui problemi dei Minori;
- un rappresentante della Direzione Regionale Cultura;
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Il Gruppo di valutazione selezionerà un progetto per ogni provincia e due per la città di Torino, presentati dalle Associazioni aventi sede presso le rispettive province, a cui verrà assegnato un contributo di € 11.000,00 ciascuna.

I progetti dovranno essere realizzati entro l'anno scolastico 2009/2010, mentre le rappresentazioni teatrali e gli incontri di presentazione dei DVD saranno realizzate secondo modalità che verranno successivamente concordate con le Associazioni cui verrà assegnato il contributo.

TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R.7/2005, il termine per la conclusione del procedimento è fissato nella data di approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Con successiva determinazione dirigenziale sarà approvato apposito bando con cui verranno individuate le modalità di presentazione delle istanze da parte delle associazioni interessate.